



## PROVINCIA DI PISTOIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 148

Seduta del 7 OTTOBRE 2014

OGGETTO: RICOGNIZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE MAGNANENSI DEGLI INDIRIZZI ASSUNTI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE NEL MANDATO 2009-2014:STATO D'ATTUAZIONE E POSSIBILI SVILUPPI

*L'anno duemilaquattordici, addì Sette del mese di Ottobre alle ore 11,00 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale*

*Presiede il Presidente Federica Fratoni*

*All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:*

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore		X
SILVANO CALISTRI		X	

*Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci*

*Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: RICOGNIZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE MAGNANENSI DEGLI INDIRIZZI ASSUNTI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE NEL MANDATO 2009-2014:STATO D'ATTUAZIONE E POSSIBILI SVILUPPI

L'Assessore Paolo Magnanensi illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Funzionario P.O. Pubblica Istruzione Dr.ssa Consuelo Baldi;

### LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo Informatico Interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza, Pubblica Istruzione e Università Dr.ssa Manuela Nunziati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Considerato che il Dirigente dei Servizi Finanziari ha dato atto che la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile (All. B);

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

### DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo Informatico Interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza, Pubblica Istruzione e Università per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET [www.provincia.pistoia.it](http://www.provincia.pistoia.it);
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**PROVINCIA DI PISTOIA**

**Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo Informatico Interoperabile,  
Iniziative di Semplificazione e Trasparenza, Pubblica Istruzione e Università – Vice  
Segretario generale**

***PROPOSTA DI DELIBERA ALLA GIUNTA  
ai sensi del D.Lgs n° 267 del 18.08.00***

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE MAGNANENSI DEGLI INDIRIZZI  
ASSUNTI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE NEL MANDATO 2009-2014: STATO D'ATTUAZIONE E  
POSSIBILI SVILUPPI.**

*Il Dirigente  
presenta la seguente proposta di delibera alla Giunta*

**RICHIAMATI:**

- l'art. 107 del D.lgs n. 267/2000 "T.U. degli Enti Locali";
- il Decreto Presidenziale n. 192 del 26.06.2014 avente per oggetto: "Proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza il prossimo 30 giugno 2014" con il quale è stato prorogato l'incarico dirigenziale di Vice Segretario, Responsabile del Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo Informatico Interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza, Pubblica Istruzione e Università e incarico di Dirigente Responsabile dell'Area Amministrativa alla dott.ssa Manuela Nunziati;
- l'Ordinanza n. 826 del 30.06.2014 del Dirigente del Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo Informatico Interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza, Pubblica Istruzione e Università – Vice Segretario generale, avente ad oggetto la conferma dell'incarico di posizione organizzativa implicante direzione di struttura relativa a "Pubblica Istruzione" alla dipendente di categoria D, dott.ssa Consuelo Baldi e con la quale sono state alla stessa conferite le deleghe;

**CONSIDERATO che**

-la legge 7 aprile 2014 n.56 " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha previsto, in attesa della riforma del titolo V della Costituzione e delle relative norme d'attuazione, il riordino delle province come enti di secondo livello i cui organi saranno :

- a) il presidente della provincia;
- b) il consiglio provinciale;
- c) l'assemblea dei sindaci;

- l'assessore alla Pubblica Istruzione e Università Paolo Magnanensi ha voluto, scrivendo la relazione di cui all'Allegato 1 alla presente delibera, descrivere lo stato d'attuazione dei punti di maggior rilievo rispetto alle politiche educative portate avanti dalla Provincia nel corso del mandato politico 2009-2014 per offrire agli organi che succederanno alla guida del nuovo ente un quadro chiaro dell'attività svolta e delineare, nel contempo, i possibili futuri sviluppi ;

Pertanto, alla luce di tutto quanto sopra riportato l'assessore Magnanensi sottopone alla Giunta Provinciale la ricognizione degli indirizzi assunti per la Pubblica Istruzione nel mandato 2009-2014 di cui alla relazione allegata alla presente delibera (All.1);

**CONSIDERATA** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del giorno 06.03.2014 avente ad oggetto. "Bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016. Approvazione" e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Provinciale n.112 del giorno 26.06.2014 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi dell' esercizio 2014. Approvazione." e successive modifiche;

**DATO ATTO** che:

- il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;
- il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ;
- il provvedimento è assunto nell'ambito delle attività di propria competenza;

**VISTO** l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. **DI APPROVARE** la relazione a firma dell'assessore alla Pubblica Istruzione Paolo Magnanensi "Ricognizione da parte dell'assessore Magnanensi degli indirizzi assunti per la Pubblica Istruzione nel mandato 2009-2014: stato d'attuazione e possibili sviluppi" allegato alla presente delibera ( All.1), nel quale viene descritto lo stato d'attuazione dei punti di maggior rilievo rispetto alle politiche educative portate avanti dalla Provincia nel corso del mandato politico 2009-2014;
2. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line della Provincia e sul sito internet dell'ente;
3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.lgs. 267/2000.

3.10.2014

*Il Funzionario P.O. Pubblica Istruzione  
Dott.ssa Consuelo Baldi*



**RICOGNIZIONE DA PARTE DELL'ASS. MAGNANENSI DEGLI INDIRIZZI ASSUNTI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE NEL MANDATO 2009-2014: STATO D'ATTUAZIONE E POSSIBILI SVILUPPI**

**ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA E DIMENSIONAMENTO A.S. 2015/16.**

La scadenza per l'attuazione dei piani provinciali è prevista il 28 Novembre con l'adozione della deliberazione da parte del "nuovo" Consiglio Provinciale. La situazione degli istituti superiori, da parte dei quali quest'anno non sono pervenute richieste di nuovi indirizzi, ripropone il caso dei due istituti agrari (Pescia e Pistoia) sottodimensionati così come l'Ist. Pacinotti di Pistoia. La Provincia non intende proporre per l'a.s. 2015/16 accorpamenti degli istituti superiori considerata la delicata fase di passaggio al nuovo ente previsto dalla riforma Del Rio. E' opportuno mantenere per gli istituti agrari l'autonomia scolastica, date le loro peculiarità gestionali (presenza in entrambe gli istituti di aziende agrarie e convitto) e considerato oltretutto che l'Ist. Agrario Anzilotti di Pescia ha negli anni sensibilmente incrementato il numero di iscritti mostrando un trend in crescita. Maggiori preoccupazioni desta la situazione dell'Ist. Professionale Pacinotti di Pistoia, il cui numero degli iscritti è ampiamente sotto la soglia dei 600 ed è da alcuni anni affidato in reggenza a dirigenti scolastici di altre istituzioni, provenienti anche da fuori provincia. La situazione di debolezza di questo istituto consiglierebbe per il futuro una fusione con altre scuole che si potrebbe configurare in due diverse soluzioni: accorpamento con l'istituto tecnico "Fedi-Fermi", in quanto entrambe gli istituti fanno parte del Polo Tecnico Professionale sulla meccanica recentemente costituitosi, con possibilità di percorsi curriculari e utilizzo di laboratori comuni o altrimenti accorpamento con un altro istituto del settore professionale, l'istituto "Einaudi", che svolge attività nell'ambito dei servizi commerciali e sociali e quindi non attinenti al settore meccanico ma che si trova in una situazione di debolezza dal punto di vista degli iscritti, vicino alla soglia minima dei 600 alunni.

La nostra provincia non vedrà, dall' a.s. 2015-15, l'attivazione di un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CPIA) in quanto non soddisfa i criteri del dimensionamento (n.600 utenti come per gli istituti scolastici e n.400 per le zone montane) per cui potrebbe configurarsi la costituzione di un CPIA interprovinciale unito alla provincia di Prato.

Una soluzione alternativa potrebbe concretizzarsi con la spostamento della sede del CPIA in un comune del nostro territorio montano, che ci consentirebbe di ridurre il numero degli iscritti a 400, chiedendo nel contempo un'articolazione territoriale a Pistoia.

**ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (ITS) E POLI TECNICO PROFESSIONALI (PTP)**

Si sono recentemente costituiti nel territorio provinciale due PTP : uno sulla meccanica, del quale fanno parte l'istituto professionale "Pacinotti" e l'istituto tecnico "Fedi-Fermi" e uno del settore agribusiness del quale fanno parte i due istituti agrari (tecnico di Pescia e professionale di Pistoia), l'istituto alberghiero "Martini" di Montecatini e l'ist. tecnico commerciale "Forti" di Monsummano.

I PTP dovranno operare nell'ottica di una maggiore efficacia dell'offerta formativa nell'ambito tecnico-professionale attraverso l'integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali offerte dalle scuole, dalle agenzie formative, dalle aziende facenti parte del polo, offrendo risposte al fabbisogno formativo in filiere strategiche dell'economia.

La nostra provincia è inoltre presente, con gli istituti tecnici e professionali del PTP sulla meccanica e con aziende e agenzie del territorio, all'interno della Fondazione dell'ITS Prime sulla meccanica la cui finalità è una formazione di alta specializzazione tecnologica post diploma in grado di offrire risposte alla domanda delle imprese di elevate competenze tecniche in grado di promuovere processi innovativi.

E' necessaria una stretta sinergia tra il PTP sulla meccanica e l'ITS Prime, con integrazioni a livello degli organi di direzione, al fine di condividere le analisi e gli obiettivi formativi, seppure differenziati, ed evitare il rischio di sovrapposizioni.

L'avviso regionale per l'istituzione di nuovi ITS, questa volta a carattere interregionale al fine di ampliare le possibilità formative all'intero territorio regionale, offre l'opportunità al PTP del settore agribusiness di candidarsi alla partecipazione all'ITS della filiera agroalimentare, cui da tempo sta lavorando Grosseto in qualità di capofila.

## **DISPERSIONE SCOLASTICA E DIRITTO – DOVERE**

Molte azioni sono state programmate e realizzate nel corso dell'ultimo mandato amministrativo per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Mi preme riepilogarle, almeno in parte, per ribadire l'importanza rispetto ad un percorso auspicabile di continuità da condividere con il servizio Formazione Professionale e Lavoro con il quale nel corso degli anni si è stabilita una proficua collaborazione.

In considerazione del ruolo fondamentale rivestito dall'orientamento rispetto alla scelta dell'offerta negli istituti superiori, dalla quale deriva in buona parte il futuro successo scolastico, abbiamo registrato un crescente successo nelle edizioni del Salone dell'Orientamento che a dicembre 2013 ha registrato un'affluenza di circa 1100 tra ragazzi, genitori e docenti accompagnatori i quali hanno visitato gli spazi espositivi destinati a tutti gli istituti superiori (n.18 inclusi gli istituti paritari), finalizzati alla presentazione dell'offerta formativa con la disponibilità di uno stand destinato ai mediatori linguistici per agevolare la comprensione da parte degli alunni stranieri e delle loro famiglie, oltre ai Laboratori di Orientamento, destinati a genitori e ragazzi, che hanno offerto ulteriori strumenti di scelta così da prevenire e ridurre i fenomeni di abbandono scolastico.

Al Salone dell'Orientamento si è affiancata la guida alla scelta degli istituti superiori "Che Fare" destinata a tutti gli alunni delle classi terze delle scuole medie diventata ormai uno strumento insostituibile per le tante famiglie impegnate nella delicata fase di transizione dei loro figli.

Attraverso l'Osservatorio Scolastico Provinciale (OSP) che opera per la costruzione dell'anagrafe degli studenti, anche al fine di monitorare tempestivamente i ragazzi che rientrano nella fascia anagrafica del diritto-dovere (16-18) che abbandonano precocemente la scuola, si possono effettuare le segnalazioni alle tutor del diritto dovere che operano presso i Centri per l'Impiego affinché li prendano in carico indicando loro le possibili soluzioni per metterli in grado di acquisire una qualifica professionale o rientrare nel canale scolastico magari seguendo un altro indirizzo di studi.

L'OSP nel corso degli anni ha potuto assolvere alle sue importanti funzioni ( pubblicazione di un rapporto annuale sulla scuola con reportistica aggiornata, aggiornamento anagrafe edilizia scolastica, rilevazione indicatori utili per dimensionamento scolastico) grazie anche all'attivazione di una prestazione relativa al servizio per la gestione dell'anagrafe studenti, necessaria anche in questo contingente momento di transizione istituzionale vista la richiesta, dell'assessore regionale Emanuele Bobbio, relativa alla necessità di dare continuità alle attività finora svolte dagli Osservatori provinciali.

Un ruolo importante nel contrasto alla dispersione scolastica hanno avuto i progetti finalizzati all'integrazione dal punto di vista linguistico con azioni mirate agli alunni non italofofoni a sostegno della lingua per lo studio (Italstudio) e all'educazione interculturale rivolta alle intere classi.

## **DIRITTO ALLO STUDIO PER STUDENTI CON DISABILITA'**

L'altro tema importante al quale è stata dedicata la massima attenzione è stato quello dell'integrazione degli alunni con disabilità nei confronti dei quali sono state molteplici le azioni condotte: dalla fornitura annuale di ausili didattici alle scuole (testi in braille, software e hardware

per specifiche disabilità, arredi adattati) all'attuazione di progetti mirati alla realizzazione di stage in realtà idonee alle abilità residue dei soggetti coinvolti; dal trasporto scolastico per gli alunni delle superiori il cui costo è stato interamente rimborsato ai comuni all'assunzione dell'impegno economico a carico dell'Amministrazione Provinciale nell'erogare ai comuni della zona pistoiese e alla Società della Salute della Valdinievole un contributo per all'assistenza specialistica da destinare agli alunni con disabilità frequentanti gli istituti secondari di II grado.

Il servizio del trasporto scolastico, come quello dell'assistenza specialistica, viene svolto dai comuni e considerando la grande disparità di costi riferita alle prestazioni sarebbe auspicabile procedere ad una gara unica per il servizio di trasporto e, con le opportune attenzioni, per il servizio di assistenza specialistica sull'intero territorio provinciale per abbattere i costi e ottimizzare i servizi.

## **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

Il sistema EDA ha sviluppato un'estesa rete locale di agenzie educative (oltre 120) con una proposta di corsi che supera le 900 unità e un numero crescente di cittadini partecipanti alle varie attività (circa 8.000 nell'anno educativo passato).

L'impianto iniziale, avviato nel 2007, aveva una rete costituita da pochissimi soggetti (40), i quali avevano risposto al bando della Provincia con una adesione formale e, in certi casi, motivata anche dall'idea di derivarne vantaggi principalmente economici o di altro tipo come la possibilità di utilizzo gratuito di strutture provinciali, l'agile ottenimento del patrocinio o la facile concessione dell'uso del logo della Provincia.

In questi anni, grazie al lavoro di sensibilizzazione svolto sul territorio, la situazione è sensibilmente cambiata perciò assistiamo al fatto che attualmente la domanda di partecipazione al sistema EDA si caratterizza per essere spontanea: le associazioni, le agenzie, le imprese, pur perfettamente consapevoli che l'accesso alla rete EDA provinciale non dà diritto a contributi economici e strutturali, scelgono consapevolmente di aderire alla rete per il valore aggiunto che quest'appartenenza comporta come elemento qualificante della propria offerta e come prezioso canale promozionale.

In prossimità dell'uscita della settima edizione del Catalogo dell'offerta educativa 2014-2015, ricco di proposte educative che offrono anche l'opportunità di corsi finanziabili con la carta ILA, laddove si configuri un percorso utile all'inserimento lavorativo, ribadisco l'importanza e la necessità che in futuro questo patrimonio educativo, costruito faticosamente nel tempo, non vada disperso.

## **PROGETTI DI INTEGRAZIONE CURRICOLARE**

I progetti d'integrazione curricolare hanno costituito un arricchimento ai Piani dell'Offerta Formativa (POF) degli Istituti Superiori permettendo a numerosi studenti di approfondire percorsi storici dedicati a eventi significativi della storia recente o a singole nazioni come nel caso di "Scenari del XX secolo", progetto al quale sono state collegate iniziative in commemorazione della Giornata della Memoria (con l'adesione della nostra Provincia al Treno della Memoria per Auschwitz che la Regione Toscana organizza, in collaborazione con le Province, con cadenza biennale), del Giorno del Ricordo e del Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi. Nell'ultima edizione del progetto, iniziato nell'a.s. 1999/2000, hanno partecipato al progetto oltre 1500 studenti.

Il progetto "Società e Cittadino" è nato nell'a.s. 1998/99 dalla collaborazione del liceo classico N. Forteguerri e del liceo scientifico A. di Savoia Duca d'Aosta di Pistoia con la Provincia di Pistoia, al fine di promuovere una cultura della legalità, del rispetto dei diritti, della solidarietà e della cittadinanza responsabile. Negli anni la rete delle scuole si è allargata e attualmente comprende 9 Istituti Superiori. Il progetto negli anni ha sempre toccato tematiche di forte attualità ed è realizzato attraverso una stretta collaborazione fra i docenti, il coinvolgimento degli studenti nella

ricerca, lo studio, la discussione, l'elaborazione dei contenuti e la condivisione di momenti comuni (visione di film e incontri con esperti). Ogni evento del progetto coinvolge circa 300 studenti.

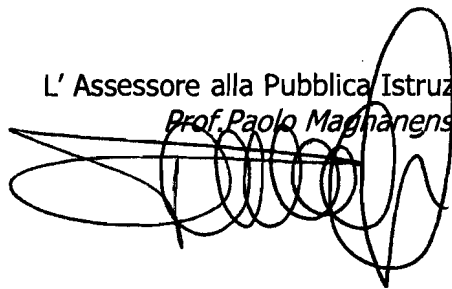
"A Scuola di Teatro", giunto alla 17° edizione, è un progetto di orientamento e formazione al linguaggio teatrale destinato agli studenti delle Scuole Secondarie di II grado. Si articola in 3 distinti moduli: - visione di 3 spettacoli che si svolgono in orario scolastico nei teatri di Pistoia, Monsummano Terme e Pescia, - incontri di approfondimento sugli spettacoli con le compagnie al termine delle recite e laboratori teatrali per studenti finalizzati a una dimostrazione finale all'interno del terzo e ultimo modulo del progetto che consiste nella Rassegna teatrale "A scuola di teatro" consistente in spettacoli teatrali realizzati dagli stessi studenti con il supporto dei loro docenti. Il progetto coinvolge mediamente ogni anno oltre 5000 ragazzi.

Il progetto "Scambi tra Italia e Scozia" coinvolge 5 Scuole Superiori (Istituto Sismondi-Pacinotti-Berlinghieri, Liceo Forteguerra-Vannucci, Liceo Savoia, Liceo Lorenzini, Istituto Marchi-Forti) con una partecipazione circa 90 studenti italiani e 90 ragazzi scozzesi in un gemellaggio con la Contea scozzese del North Lanarkshire che si struttura su due periodi nei quali i nostri studenti, rispettivamente, accolgono o vengono ospitati dalle famiglie locali.

Il progetto è formalizzato da un Accordo stipulato tra la Provincia di Pistoia ed il North Lanarkshire Council (Scozia) nel settembre 2002, il quale si propone di sostenere, rafforzare e promuovere i rapporti tra gli studenti italiani e scozzesi per incentivare l'arricchimento reciproco sia sul piano culturale che su quello linguistico.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione e Università

*Prof. Paolo Maghanensi*

A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the printed name 'Prof. Paolo Maghanensi'.



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

OGGETTO:

RICOGNIZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE MAGNANENSI DEGLI INDIRIZZI ASSUNTI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE NEL MANDATO 2009-2014:STATO D'ATTUAZIONE E POSSIBILI SVILUPPI.



Provincia di Pistoia  
Servizio Pubblica Istruzione e Università

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 3.10.2014

Il Dirigente  
Dott.ssa Manuela Nunziati



Provincia di Pistoia  
Servizi Finanziari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

Favorevole

Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente

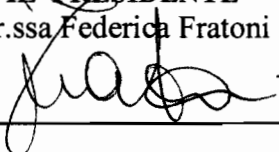
Non favorevole per le seguenti motivazioni :.....  
.....  
.....

Pistoia, 6.10.2014

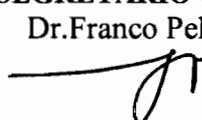
Il Dirigente  
D.ssa Letizia Baldi

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

**IL PRESIDENTE**  
Dr.ssa Federica Fratoni



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Franco Pellicci



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal ..... e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.*

**L'Incaricato della Segreteria**

Pistoia,

Registrazione n.

\_\_\_\_\_